

Copia



Comune di San Giacomo Vercellese

PROVINCIA DI VERCELLI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 30/06/2015

OGGETTO:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ALIQUOTE ANNO 2015

L'anno **duemilaquindici** addì **trenta** del mese di **giugno** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CAMANDONA Massimo - Presidente	Sì
2. GALLIONE Paola - Consigliere	No
3. CATTANEO Alberto - Consigliere	Sì
4. PANSARASA Patrizio - Consigliere	Sì
5. PANATTARO Roberto - Consigliere	Sì
6. SANTAGOSTINO Giuseppe - Consigliere	Sì
7. RIVA Pier Carlo - Consigliere	No
8. SPINA Jessica - Consigliere	Sì
9. MITIDIERI Angela - Consigliere	No
10. BONA Alessandro - Consigliere	No
11. CERESA Marco - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	4

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale FASANINO Dott. Donatella il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CAMANDONA Massimo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU ;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio Comunale nr.10 in data 8/9/2014, si è provveduto all'approvazione del regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) nelle sue componenti relative a:

IMU (Imposta Municipale Propria)

TASI (Tributo servizi indivisibili)

TARI (Tributo Servizio Rifiuti)

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che ai sensi del comma 169 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il termine suddetto, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

CONSIDERATO che con decreto del Ministro dell'Interno in data 13/05/2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, è stato prorogato al 30/07/2015;

CHE all'ordine del giorno dell'odierna seduta del Consiglio Comunale vi è l'approvazione del bilancio 2015;

RITENUTO pertanto di provvedere all'approvazione delle tariffe relative all'IMU ;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) il quale stabilisce che Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 6 in data odierna l'aliquota relativa alla TASI è stata fissata nell' 1 per mille;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2014, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2015;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale nr 13 in data 29/09/2014 con la quale è stata determinata l'aliquota I.M.U. per l'anno 2014;

PROPOSTO di stabilire come segue per l'anno 2015 le aliquote da applicare all'imposta municipale propria (I.M.U.), mantenute invariate rispetto all'esercizio 2014:

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali A1-A8-A9 e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna cat. catastale C2, C6, C7)	0,4 %
Restanti fabbricati dei gruppi catastali A,B,C,D ed E	0,76 %
Aree edificabili	0,76 %
Terreni agricoli	0,76%
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato	0,4 %

Nonché di:

- considerate direttamente adibite ad abitazione principale, e pertanto alle stesse assimilate, l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e/o comunque occupata.

- Determinare le seguenti Detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015 Per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 nonché per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. = astenuti n. = espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1 DI dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) DI Determinare le seguenti Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015 :

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali A1-A8-A9 e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna cat. catastale C2, C6, C7)	0,4 %
Restanti fabbricati dei gruppi catastali A,B,C,D ed E	0,76 %
Aree edificabili	0,76 %
Terreni agricoli	0,76%
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato	0,4 %

3) DI considerare direttamente adibite ad abitazione principale, e pertanto alle stesse assimilate, l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e/o comunque occupata.

4) DI Determinare le seguenti Detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015:

Per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 nonchè per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica

5) DI dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015 ;

6) DI dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 8/9/2014;

7) DI inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;

Dopo di che;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. = astenuti n. = espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to: CAMANDONA Massimo

Il Segretario Comunale
F.to: FASANINO Donatella

.....

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio digitale in data _____ per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Giacomo V.se, li _____

Il Segretario Comunale
F.to: FASANINO Donatella

.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

San Giacomo V.se, li _____

Il Segretario Comunale
FASANINO Donatella

.....

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

li, _____

Il Segretario Comunale